

"Documento" approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 20 novembre 2018, numero 98, con il quale il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Scientifico, ha rimodulato, nell'ambito del **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020"**, il **"Piano di Fabbisogno del Personale"** e il **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**, che comprendono anche il **"Piano delle Stabilizzazioni"**, e le **"programmazioni"** sia delle **"assunzioni obbligatorie"** previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68, che delle **"progressioni economiche e di carriera"** del personale tecnico ed amministrativo, previste dagli articoli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002

Le Risorse Umane

Organico

La Dotazione Organica dell'Istituto, alla data del **31 dicembre 2017**, è pari a **1.214 unità**.

La predetta dotazione organica è tuttora caratterizzata dalla presenza di posti di personale inquadrato nelle categorie e nelle aree funzionali proprie del sistema di classificazione del comparto universitario, ovvero di personale inquadrato nella Categoria delle **"Elevate Professionalità"**(EP), ruolo ad esaurimento, nonché di personale di ricerca inquadrato nella qualifica di **"astronomo"**, in regime di diritto pubblico, che non ha esercitato il diritto di opzione per ai fini della equiparazione nei profili professionali del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Con riferimento al personale inquadrato nella qualifica di **"Astronomo"**, si fa presente che l'articolo 2, comma 5, del vigente **"Regolamento del Personale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, prevede che, in **"...caso di cessazione dal servizio del personale con la qualifica di astronomo, i relativi posti andranno ad incrementare l'organico dei rispettivi livelli di ricercatore e/o tecnologo, secondo le disposizioni della vigente contrattazione collettiva integrativa..."**.

Al riguardo, si fa presente che la tabella di equiparazione tra le qualifiche proprie del ruolo degli **"Astronomi"** ed i profili professionali del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, come definita dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 18 gennaio 2008, individua le seguenti tipologie di corrispondenza:

- la qualifica di **"Astronomo Ordinario/Straordinario"** equivale a quella di **"Dirigente di Ricerca"**
- la qualifica di **"Astronomo Associato"** equivale a quella di **"Primo Ricercatore"**
- la qualifica di **"Ricercatore Astronomo"** equivale a quella di **"Ricercatore"**

Il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in servizio di ruolo alla data del 31 dicembre 2017, è pari a 977 unità, così ripartite:



- **Ricercatori: 455 unità** (di cui numero **285** unità sono inquadrare nel Profilo Professionale di **"Ricercatore"** del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e numero **170** unità sono inquadrare nella qualifica di **"Astronomo"**)
- **Tecnologi: 129 unità**
- **Personale Tecnico: 250 unità**
- **Personale Amministrativo: 143 unità** (di cui numero 5 unità sono inquadrare nella Categoria delle Elevate Professionalità (EP), ruolo ad esaurimento)

Il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in servizio di ruolo alla data del 31 dicembre 2017, è pari a numero 162 unità, così ripartite:

- numero **3 unità di personale**, con oneri a carico del **Fondo di Funzionamento Ordinario (FOE)**
- numero **159 unità**, con oneri a carico di **finanziamenti esterni**

La **Tabella 1**, come di seguito riportata, suddivide le predette unità di personale per profili professionali e livelli:

Tabella 1		Organico	
Profilo Professionale	Livello	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31-12-2017	Personale in servizio a tempo determinato al 31-12-2017
Dirigente di Prima Fascia		0	1
Dirigente di Seconda Fascia		2	
Dirigente di Ricerca	I	41	
Primo Ricercatore	II	77	5
Ricercatore	III	167	67
Dirigente Tecnologo	I	1	
Primo Tecnologo	II	20	1
Tecnologo	III	108	67
Astronomo Ordinario		15	
Astronomo Associato		40	
Ricercatore Astronomo		115	
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	106	
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	55	
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI	31	11
Operatore Tecnico	VI	40	
Operatore Tecnico	VII	12	
Operatore Tecnico	VIII	6	7
Funzionario di Amministrazione	IV	23	
Funzionario di Amministrazione	V	17	1
Collaboratore di Amministrazione	V	53	
Collaboratore di Amministrazione	VI	13	
Collaboratore di Amministrazione	VII	13	1
Operatore di Amministrazione	VII	12	
Operatore di Amministrazione	VIII	5	1
Categoria Elevate Professionalità (ruolo ad esaurimento)		5	
Totale		977	162



Al fine di promuovere la ricerca e di offrire ai giovani occasioni di crescita curriculare e professionale, l'Istituto si avvale anche di altro personale, non strutturato, costituito prevalentemente da titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, titolari di borse di studio e da dottorandi, ossia da coloro che frequentano Corsi di Dottorato di Ricerca, nonché, in minima parte, da titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e da personale che appartiene ad altre Pubbliche Amministrazioni, collocato in posizione di comando.

Ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del vigente Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...promuove forme di associazione del personale di ricerca con università, enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal disciplinare di associatura...".

Al riguardo, i commi 1, 2 e 4 dell'articolo 17 del "**Regolamento del Personale**", come innanzi richiamato, prevedono che:

- per "...il raggiungimento dei propri fini istituzionali, lo Istituto Nazionale di Astrofisica...si avvale anche di personale delle Università o di altri Enti Pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonché di personale proveniente dal mondo dell'impresa, associato alle proprie attività...";
- possono "...essere associati alle attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dipendenti in quiescenza provenienti da Università o altri Enti Pubblici, purché in possesso di elevata e comprovata qualificazione professionale, nonché laureandi, dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca...".

Pertanto, ai sensi delle vigenti norme regolamentari, la "**associatura**" può essere attribuita, a titolo gratuito, anche al personale che abbia svolto o svolga attività di ricerca o attività tecnico-scientifica di rilevante interesse per i fini istituzionali dell'Istituto.

La **Tabella 2**, come di seguito riportata, contiene un elenco delle predette tipologie di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2017

Tabella 2 Altro personale

Altro Personale	Personale in servizio al 31-12-2017 impiegato in attività di ricerca	Personale in servizio al 31-12-2017 non impiegato in attività di ricerca
Personale Associato	419	
Assegnisti	195	
Borsisti	63	
Collaborazioni Coordinate e Continuitive	2	
Comandi in Entrata		3
Dottorandi	90	
Personale Associato proveniente dalle Università	164	

Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020

Il regime assunzionale degli Enti Pubblici di Ricerca è stato ridefinito dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124**", il quale prevede, al comma 1, che "...gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto



conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività...

In particolare:

- l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, ha disposto l'abrogazione delle disposizioni contenute nell'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e nell'articolo 66, comma 14, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, le quali prevedevano, per gli Enti di Ricerca, la possibilità di assumere personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto del limite finanziario costituito dai risparmi relativi alle cessazioni intervenute nell'anno precedente a quello di riferimento;
- i commi 2 e 6 dell'articolo 9 del medesimo Decreto Legislativo hanno determinato i nuovi vincoli finanziari ai quali sono soggetti gli Enti di Ricerca che intendono procedere al reclutamento di personale, prevedendo, in particolare:
 - al comma 2, che:
 - lo **"...indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio..."**;
 - negli **"...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento..."**;
 - al comma 6, che:
 - gli **"...Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere all'assunzione di personale;**
 - gli **"...Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere all'assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento..."**;
 - ai fini di **"...cui alle lettere a) e b)...per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti è definito dal Ministro vigilante un costo medio annuo prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca..."**.

In merito alle modalità di calcolo dell'indicatore del limite massimo delle spese di personale, il comma 4 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che *"...il calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per personale con contratto a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati..."*.

Con la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" per l'anno 2017, specificando, al riguardo, che, per *"... la definizione dell'indicatore per l'anno 2017 si dovrà...fare riferimento alla media delle entrate complessive risultante dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per*



quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa risultante dal consuntivo 2016...".

Inoltre, con Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca.

Infine, l'articolo 12 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:

- > al comma 1, ha previsto l'abrogazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le quali prevedevano, per gli Enti di Ricerca, la possibilità di avviare le procedure concorsuali previa apposita autorizzazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e dal Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in sede di approvazione del Piano Triennale di Attività e del Piano di Fabbisogno di Personale, nonché della consistenza dell'organico;
- > al comma 4, ha previsto espressamente che **"...la facoltà degli Enti di reclutare il personale corrispondente al proprio fabbisogno, nei limiti stabiliti dall'articolo 9, non è sottoposta ad ulteriori vincoli..."**.

Ai fini della definizione del fabbisogno di personale è, peraltro, necessario tenere conto anche delle recenti disposizioni normative in materia di **"stabilizzazione"** del personale precario.

Al riguardo, è opportuno richiamare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono apportate alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

In particolare, l'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come innanzi richiamato, contiene alcune disposizioni per il **"superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"**;

Il comma 1 del citato articolo 20, prevede, tra l'altro, che le **"...Amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il "Piano Triennale di Attività" e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale..."** che sia in possesso di determinati requisiti;

Secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, possono accedere al **"processo di stabilizzazione"** tutte le unità di personale che:

- a) risultino **"...in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, numero 124, con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione..."**;
- b) siano state reclutate con **"...rapporto di lavoro a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione..."**;



- c) abbiano "...maturato, al **31 dicembre 2017**, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni...".

Inoltre, il comma 2 del medesimo articolo 20 dispone, a sua volta, che, nello stesso triennio, le Amministrazioni possono attivare, in coerenza "...con il **"Piano Triennale di Attività"** e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale..." che sia in possesso di determinati requisiti;

Secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, possono accedere alle "**procedure concorsuali riservate**" tutte le unità di personale che:

- a) siano "...titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, numero 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso...";
- b) abbiano "...maturato, alla data del **31 dicembre 2017**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso...".

La "**Circolare**" del "**Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione**" del 23 novembre 2017, numero 3, in "**materia di indirizzi operativi per la valorizzazione della esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato**", contiene, a sua volta, alcune importanti indicazioni operative sulla "...applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, relativa al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni...".

Importanti sono anche le disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2017, numero 205, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2018 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2018-2020**".

In particolare, i commi 668, 669, 670, 671 e 674 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, stabiliscono che:

- al fine di avviare "...un graduale percorso di stabilizzazione del personale in servizio presso gli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, ad esclusione del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi della Economia Agraria (CREA) e dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), cui si applicano, rispettivamente, i commi 673 e 811, da operare ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sono destinati ad un apposito fondo, costituito presso il Ministero della Economia e delle Finanze, 13 milioni di euro per l'anno 2018 e 57 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019...";
- la "...autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è ridotta di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019...";
- allo "...articolo 20, comma 9, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dopo il terzo periodo è inserito il seguente: "**Per i predetti enti pubblici di ricerca il comma 2 si applica anche ai titolari di assegni di ricerca in possesso dei requisiti ivi previsti**" ...";
- con "...Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con i Ministri vigilanti, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri per l'attribuzione delle predette risorse e gli Enti Pubblici di Ricerca beneficiari...";



- > gli "...**Enti di Ricerca beneficiari del finanziamento destinano alle assunzioni di cui al comma 668 risorse proprie aventi carattere di certezza e stabilità, e comunque nel rispetto dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in misura pari ad almeno il 50 per cento dei finanziamenti ricevuti...**";
- > al fine di "...consentire la realizzazione delle procedure di cui ai commi 668 e 673, gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, possono prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibili in essere alla data del 31 dicembre 2017 fino alla conclusione delle procedure di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75..."

Infine, la "**Circolare**" del "**Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione**" del 22 gennaio 2018, numero 1, integra, alla luce delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2017, numero 205, le indicazioni operative contenute nella "**Circolare**" del 23 novembre 2017, numero 3.

Con nota del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico:

- ha rammentato che la "...**legge finanziaria per l'anno 2018 ha previsto l'assegnazione di risorse aggiuntive agli enti di ricerca per le finalità di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...**";
- ha fatto presente che i predetti "...**fondi saranno assegnati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con i Ministri Vigilanti...**";
- al fine di "...**avviare l'istruttoria necessaria per l'attuazione del predetto Decreto...**", ha invitato gli Enti di Ricerca a fornire una serie di dati e informazioni mediante la compilazione di apposito modulo, da restituire "...**entro il 31 gennaio 2018 al seguente indirizzo segreteriaulp@funzione pubblica.it...**";

Con nota del 31 gennaio 2018, numero di protocollo 541, la Direzione Generale ha trasmesso il predetto modulo, debitamente compilato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico.

Alla luce del quadro normativo di riferimento, come innanzi richiamato, tenuto conto che sono venuti meno i vincoli, sia giuridici che finanziari, derivanti dal "turn-over" e dalla "dotazione organica" per procedere a nuove assunzioni, nonché l'obbligo di attendere la preventiva autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e del Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sia per l'avvio delle procedure concorsuali che per il perfezionamento delle relative assunzioni, l'Istituto Nazionale di Astrofisica intende procedere, nel triennio 2018-2020, al reclutamento di un numero complessivo di 138 unità di personale ricercatore e tecnologo (**Tabella 4-A**) e di un numero complessivo di 40 unità di personale tecnico-amministrativo (**Tabella 4-B**), che comprendono anche una quota parte dei soggetti che hanno maturato il titolo per accedere alle procedure di "**stabilizzazione**".

Le ipotesi di reclutamento del personale, come riportate nelle Tabelle innanzi specificate, tengono, altresì, conto delle indicazioni contenute nella "**Relazione**" predisposta dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che definisce alcuni "**principi di indirizzo**" e individua alcune "**azioni propedeutiche al reperimento di risorse aggiuntive**" ai fini della predisposizione del nuovo "**Piano di arruolamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**";



La "Relazione" innanzi specificata è stata, infatti, predisposta al fine di dare piena attuazione al "**Piano Triennale di Attività**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2017-2019, con l'annesso "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", di avviare la predisposizione del "**Piano Triennale di Attività**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2018-2020, con l'annesso "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", e di programmare una serie di azioni ai fini della individuazione, all'interno del bilancio, di "**risorse finanziarie aggiuntive**" da destinare alla "**stabilizzazione**", al "**potenziamento**" ed alla "**incentivazione**" del "**capitale umano**".

La predetta "**Relazione**" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017.

Si riportano di seguito le **Tabelle 3-A, 3-B, 4-A e 4-B, 4-A-bis e 4-B-bis**

Tabella 3-A Fabbisogno del Personale I-III livello per il triennio 2018-2020

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo	2019	Costo medio annuo	2020	Costo medio annuo
I LIVELLO	7	789.365	7	789.365	7	789.365
II LIVELLO	19	1.602.637	20	1.686.986	20	1.686.986
III LIVELLO*	135	7.809.646	85	4.917.184	60	3.470.954
Totale	161	10.201.648	112	7.393.535	87	5.947.305
Gran Totale						23.542.488

* Il numero di posizioni di III livello consentirebbe l'assunzione in servizio di ruolo a tempo indeterminato di tutto il personale che ha maturato i diritti ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 ed un'alta percentuale di assunzione a tempo indeterminato del personale con diritto a partecipare ai concorsi riservati di cui al Comma-2 del citato articolo 20.

Tabella 3-B Fabbisogno del Personale IV-VIII livello per il triennio 2018-2020

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo	2019	Costo medio annuo	2020	Costo medio annuo
Funziionario di Amministrazione	9	459.749	4	204.333	3	153.250
Collaboratore di Amministrazione	6	244.929	6	244.929	6	244.929
Operatore di Amministrazione	2	73.975	1	36.987	1	36.987
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	21	959.079	7	319.693	9	411.033
Operatore Tecnico	7	258.909	7	258.909	7	258.909
Totale	45	1.996.641	25	1.064.851	16	1.105.108
Gran Totale						4.166.600

Amis *ms* *MB*

La Tabella 3A rappresenta il fabbisogno al quale ci si potrà avvicinare a partire dalle disponibilità illustrate in tabella 4A a secondo dell'ammontare delle risorse rese disponibili dal governo a titolo di cofinanziamento e dalle risorse provenienti dagli accordi con la Agenzia Spaziale Italiana.

Tabella 4-A Posizioni di I-III livello attivabili sulla base delle risorse disponibili*

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo	2019	Costo medio annuo	2020	Costo medio annuo
I LIVELLO	4	451.066	1	112.267	2	224.534
II LIVELLO	6	506.096	2	168.698	3	253.048
III LIVELLO	65 (40)*	3.760.200	30 (25)*	1.735.477	25(15)*	1.446.231
Totale	75	4.717.362	33	2.016.442	30	1.943.813
Gran Totale						8.677.617**

*tra parentesi la quota del numero indicato riservata alle stabilizzazioni previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75

** Questa quota comprende una significativa quota di risorse stabili e certe provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana.

Tabella 4-B Posizioni di IV-VIII livello attivabili sulla base delle risorse disponibili*

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo	2019 *	Costo annuo lordo	2020 *	Costo annuo lordo
Funzionario di Amministrazione	6	306.499	4	204.333	3	153.250
Collaboratore di Amministrazione	2(2)**	81.643	1	40.821	0	0
Operatore di Amministrazione	1	36.987	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	14(8)**	639.386	1	45.670	0	0
Operatore tecnico	8(6)**	295.899	0	0	0	0
Totale	31	1.360.414	6	290.824	3	153.250
Gran Totale						1.804.488

* Ai fini della individuazione dei posti da coprire sono state calcolate esclusivamente le risorse finanziarie disponibili derivanti dal "turn-over" del personale tecnico e amministrativo

**tra parentesi la quota del numero indicato riservata alle stabilizzazioni previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75



Tabella 4-A-bis Posizioni di I-III livello attivate sulla base delle risorse disponibili

POSIZIONI	2018	Costo medio a regime*	2019	Costo medio annuo	2020	Costo medio annuo
I LIVELLO	4	451.066	1	112.267	0	0
II LIVELLO	9 (3)**	759.144	2	168.698	0	0
III LIVELLO	135 (119)**	7.809.646	85	4.917.184	2	115.698
Totale	148	9.019.856	88	5.198.149	2	115.698
Gran Totale						14.333.703***

* Con riferimento al personale assunto a seguito delle procedure di stabilizzazione, ai fini della quantificazione del costo complessivo, è stato considerato il "**costo medio a regime**", ovvero quello che l'Ente dovrà sostenere a decorrere dal **1° gennaio 2019** e per una intera annualità, e non il costo parziale sostenuto nel corrente anno, atteso che gli aventi titolo, in parte, sono stati assunti a decorrere dal **1° maggio 2018**, in parte, sono stati assunti a decorrere dal **30 agosto 2018** e, in parte, verranno assunti a decorrere dal **1° dicembre 2018**, e fermo restando che, per il corrente anno, la relativa spesa già trova la sua copertura finanziaria nello stanziamento previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, che ammonta ad **€ 1.047.138,00** e nel cofinanziamento reso disponibile dall'Ente con oneri a carico del proprio bilancio.

** tra parentesi viene indicato il numero di unità di personale che verranno assunte a seguito dell'espletamento delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

*** Questa quota comprende una quota significativa di risorse certe e stabili provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana, i fondi assegnati con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, per un importo, a regime, pari ad **€ 4.591.298 euro**, i fondi assegnati per i giovani ricercatori con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 febbraio 2018, numero 163, per un importo, a regime, pari ad **€ 1.069.472**, e la quota stanziata, a titolo di "**ex premialità**", dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 26 luglio 2018, numero 568, con il quale è stato ripartito tra gli Enti di Ricerca il "**Fondo di Funzionamento Ordinario**", interamente utilizzata, a regime e nell'arco del triennio di riferimento, per il reclutamento di personale nei Livelli I-III e IV-VIII in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

Tabella 4-B bis Posizioni di IV-VIII livello attivate sulla base delle risorse disponibili

POSIZIONI	2018	Costo medio a regime	2019 *	Costo annuo lordo	2020 *	Costo annuo lordo
Funzionario di Amministrazione	6	306.499	4	204.333	3	153.250
Collaboratore di Amministrazione	2(1)**	81.643	1	40.821	0	0
Operatore di Amministrazione	1	36.987	0	0	0	0



Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	14(7)* *	639.386	1	45.670	0	0
Operatore tecnico	8(6)**	295.899	0	0	0	0
Totale	31	1.360.414	6	290.824	3	153.250
Gran Totale						1.804.488

** tra parentesi il numero delle unità di personale effettivamente assunte nell'anno 2018 ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75

La tabella 4-A prevede una ipotesi di immissione in ruolo di personale ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nell'arco di un triennio, per un numero di 40 posizioni che rientrano nella previsione del "comma 1" (chiamata diretta) e di 40 posizioni alle quali possono accedere coloro che hanno maturato il titolo per il "comma-2", e cioè concorsi aperti, che costituiscono un canale di eccellenza per arruolare anche figure giovani e/o aprire l'accesso ai ruoli ai giovani di altri Enti o Università, anche estere, con il 50% di riserva per i candidati che hanno maturato il titolo per l'accesso al comma-2.

La predetta ipotesi è stata trasmessa, come già detto in precedenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di accedere alle risorse governative destinate alle stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 670, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205.

Le risorse indicate come disponibili derivano in parte dal Fondo di Funzionamento Ordinario dell'Ente ed in parte da risorse certe e stabili derivanti da accordi con altri Enti pubblici di Ricerca in corso di perfezionamento con particolare riferimento all' ASI.

Le risorse aggiuntive eventualmente erogate dal competente Dicastero, sono destinate ad incrementare il numero delle posizioni attivabili.

Al contrario, eventuali minori risorse derivanti da minori entrate accertate, rispetto a quelle preventivate, comporteranno una diminuzione delle posizioni attivabili.

Le **Tabelle 3-A, 3-B, 4-A e 4-B**, come sopra riportate, includono, per l'anno 2018, anche alcuni posti, non ancora coperti, già previsti dai precedenti Piani Triennali di Attività.

Per tali posti, come di seguito specificati, già esiste, pertanto, l'autorizzazione a procedere all'espletamento delle relative procedure concorsuali, l'autorizzazione a procedere alle conseguenti assunzioni e la necessaria copertura finanziaria:

- > **numero 14** unità di III livello Ricercatore/Tecnologo
- > **numero 3** unità di II livello Primo Ricercatore/Primo Tecnologo
- > **numero 1** unità di I livello Dirigente di Ricerca/Dirigente Tecnologo

La spesa di personale per il triennio 2018-2020 è stata quantificata tenendo del costo medio annuo per ciascun profilo professionale, calcolato secondo le indicazioni contenute nella Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come innanzi richiamata.

In relazione al numero di posizioni derivanti dal "turn-over" relativo agli anni 2019 e 2020, è doveroso precisare che la stima della disponibilità si basa sul collocamento in quiescenza del personale prevedibile alla data di redazione del presente Piano Triennale di Attività.

La stima è, quindi, necessariamente approssimativa dal momento che non tiene conto di dimissioni volontarie o di cessazioni dal servizio per forza maggiore, trasferimenti all'estero, etc.



Tabella 5		Spesa per il personale				
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa complessiva per il personale TI	58.893.813,20	58.516.940,30	60.366.090,54	65.250.000,00	67.150.000,00	68.800.000,00
Spesa per il personale a TD su FOE	440.538,91	422.235,07	370.510,33	702.219,77	600.000,00	600.000,00
Spesa per il personale a TD su Progetti	4.373.618,25	4.375.738,66	6.469.584,05	5.800.000,00	4.500.000,00	3.700.000,00
Altre spese relative al personale	11.529.193,36	10.409.147,72	7.086.577,16	11.802.950,57	11.000.000,00	10.000.000,00
Totale	75.237.163,72	73.724.061,75	74.292.762,08	83.555.170,19	83.250.000,00	83.100.000,00

Il Piano di reclutamento e di assunzioni di personale, come innanzi specificato, rientra nei limiti finanziari previsti dall'articolo 9, comma 6m, lettera b), del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in relazione all'indicatore di cui al comma 2, calcolato secondo i criteri stabiliti dal comma 4 del medesimo articolo 9, ovvero facendo riferimento alla media delle entrate complessive del triennio 2014-2016, come risultanti dai bilanci consuntivi degli anni di riferimento, ed alla spesa di personale dell'anno 2016, come risultante dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016, determinata considerando la somma algebrica delle spese di competenza del predetto esercizio finanziario, al lordo degli oneri riflessi ed al netto della spesa per il personale a tempo determinato la cui copertura finanziaria sia garantita da fondi esterni, provenienti sia da soggetti pubblici che privati.

Il predetto indicatore è riportato nella seguente **Tabella 6**:

Tabella 6		Indicatore di cui all'articolo 9, comma 2 e comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218
Spesa complessiva per il personale al 31/12/2017		€ 60.805.218
Media delle entrate complessive del triennio 2015-2017		€ 124.442.561
Rapporto spesa di personale e media delle entrate del triennio 2015-2017		48,87%
FOE senza destinazione d'uso medio del triennio		77.427.764
Rapporto spesa di personale e FOE senza destinazione d'uso		78,54%
Costo medio annuo per le assunzioni di personale nell'anno 2018		€ 10.573.213
Spesa programmata per le assunzioni di personale nell'anno 2018		€ 5.034.612

Con riferimento al Piano di Fabbisogno del personale tecnico ed amministrativo dei livelli dal Quarto all'Ottavo, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha approvato, su proposta del Presidente, un "**Atto di indirizzo**" per la definizione del Piano di reclutamento e delle Progressioni di carriera del personale tecnico ed amministrativo, nel quale, ai fini della determinazione del predetto Fabbisogno, è stato previsto, tra l'altro, di dare mandato al Direttore Scientifico ed al Direttore Generale, di



effettuare, con la collaborazione dei Direttori di Struttura, degli Uffici Amministrativi della Sede Centrale, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture, delle Unità della Direzione Scientifica e dei Responsabili dei principali grandi progetti, un *excursus* di tutte le attività scientifiche, tecnologiche ed amministrative dell'Istituto, connesse agli obblighi di Legge, che si ritiene che abbiano sofferto negli ultimi anni di disfunzioni e/o rallentamenti dovuti alla carenza di personale di supporto tecnico-amministrativo.

Al fine di dare attuazione al predetto "**Atto di Indirizzo**", il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico, con nota dell'8 agosto 2017, protocollo numero 3856, hanno dato avvio ad una ricognizione delle esigenze delle Strutture di Ricerca in relazione al reclutamento di personale tecnico ed amministrativo nel corso del triennio 2017-2019, che è stata recentemente conclusa.

Peraltro, la ripartizione delle risorse umane tra la "**Amministrazione Centrale**" e le varie "**Strutture di Ricerca**", con riferimento sia al "**Piano di Fabbisogno**" che al "**Piano di Reclutamento**", verrà effettuata tenendo conto non solo delle richieste pervenute, ma anche:

- > dello "**Atto di Indirizzo**" del Presidente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2017, il cui testo si riporta integralmente:

"I principi generali dell'organizzazione saranno ispirati all'efficacia dei processi, così da renderli celeri, moderni, tracciabili, trasparenti ed efficaci in ordine al perseguimento della missione dell'Ente.

Il parametro basilare per la definizione della organizzazione delle "**Strutture di Ricerca**" sarà la percentuale di "**full-time equivalent**" ("**FTE**"), necessaria per assolvere ad una determinata funzione di supporto, e non la replica in ogni "**Struttura**" di un "**tipico**" organigramma, cosa che potrebbe essere ragionevole solo laddove le "**Strutture**" fossero esse stesse delle repliche in termini di dimensioni, di capitale umano e di impegni, ma che, invece, potrebbe risultare ridondante e non necessariamente applicabile nel quadro attuale delle "**Strutture di Ricerca**", che si configurano come "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il parametro di riferimento sarà quantificato congiuntamente dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale in base alla statistica delle attività delle singole "**Strutture**" degli ultimi anni e per tutte le funzioni di supporto, sia tecnico-scientifiche che amministrative, e portato all'attenzione del Presidente, il quale predisporrà, a sua volta, uno schema generale di organizzazione da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il parametro di riferimento dovrà adeguatamente mediare l'efficacia dei flussi e dei processi da attivare, il benessere lavorativo dei dipendenti e la possibilità di lasciare adeguato spazio alle attività formative e di crescita del personale.

Questa attività istruttoria dovrà essere funzionale alla riduzione di incarichi ridondanti in termini di "**full-time equivalent**" ("**FTE**"), necessarie all'assolvimento di una determinata funzione, e terrà conto anche del principio di "**amministrazione diffusa**", già più volte affermato, per garantire, ad esempio, la erogazione di servizi di supporto che in una particolare Struttura non sono abituali (grandi appalti, eventi pubblici o congressuali di particolare rilevanza, ecc).

Dovranno essere, invece, specificatamente individuate in questo processo di ottimizzazione delle risorse di supporto le figure professionali previste dalle norme statutarie (per esempio, il Responsabile Amministrativo, che di norma deve essere un funzionario o un tecnologo), o le figure professionali previste da disposizioni legislative (per esempio, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Referente della LAN e dei Servizi di Calcolo presso la "**RETE GARR**", ecc.), da indicare esplicitamente nello schema organizzativo di ogni "**Struttura**", ma che in molti casi potranno comunque condividere il loro incarico con altre funzioni all'interno della stessa "**Struttura**", o anche in altre "**Strutture**", nell'ottica della "**amministrazione diffusa**".

Tenuto conto dell'auspicabile crescita della dimensione e degli impegni delle "**Strutture**" più piccole, che andrà armonizzata anche in un'ottica di pari opportunità territoriali e di crescita professionale



“*diffusa*”, il quadro generale dell’organizzazione sarà rivisto periodicamente in fase di predisposizione degli aggiornamenti del “*Piano Triennale di Attività*”.

Il parametro di riferimento individuato per ogni funzione di supporto sarà adottato periodicamente come fattore di normalizzazione dell’assetto organizzativo delle “*Strutture di Ricerca*” e dei loro organigrammi”;

- > del “*Piano Integrato*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per il Triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibere del 22 maggio 2017, numero 32, il quale prevede, tra gli “*Obiettivi Strategici*” assegnati alla Direzione Generale, anche quello di “*...attuare il principio della amministrazione diffusa con il coinvolgimento di tutto il personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, nei più importanti processi amministrativi e contabili che riguardano le attività istituzionali dell’ente (gestione delle procedure di gara per l’affidamento di lavori pubblici o di pubbliche forniture di beni e servizi, gestione del patrimonio immobiliare, gestione del personale, strutturato e non strutturato, gestione del sistema di contabilità, ecc.)...*”.

Nella **Tabella 3-B** è riportato il fabbisogno di personale tecnico ed amministrativo che tiene conto delle esigenze di tutte le articolazioni organizzative della Direzione Generale, della Direzione Scientifica e delle Strutture di Ricerca.

Il predetto fabbisogno comprende anche alcuni posti, non ancora coperti, già previsti dai precedenti Piani Triennali di Attività.

Per tali posti, come di seguito specificati, già esiste, pertanto, l’autorizzazione a procedere all’espletamento delle relative procedure concorsuali, l’autorizzazione a procedere alle conseguenti assunzioni e la necessaria copertura finanziaria:

- > **numero 2** unità di VIII livello – Profilo di Operatore Tecnico
- > **numero 6** unità di VI livello – Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca

Lo “*Atto di indirizzo*” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017 ha previsto anche che il personale tecnico ed amministrativo in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, possa essere assunto tramite procedure di stabilizzazione, atteso che “*...il personale di supporto, in numero decrescente a causa del limitato turn-over, ha comunque garantito un accettabile livello di supporto solo grazie al personale precario, nonostante l’incremento del personale di ricerca che, tenuto conto delle figure a tempo determinato o con altre forme di contratto flessibile, è stato in costante crescita...*” e che “*...pertanto, il personale tecnico amministrativo precario può essere considerato parte integrante della struttura tecnico-amministrativa e quindi essere oggetto di stabilizzazione per consolidare l’attuale livello di risorse a supporto alle attività dell’Ente...*”, individuando quale copertura finanziaria, per le predette stabilizzazioni, i risparmi derivanti dal “*turn-over*” del personale dei livelli dal Quarto all’Ottavo.

Tanto premesso, lo Istituto Nazionale di Astrofisica provvederà, nell’anno 2018, ad assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato **numero 16 unità** di personale tecnico ed amministrativo in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, ovvero che:

- > risulti in servizio, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, numero 124, con contratti di lavoro a tempo determinato;
- > sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali espletate anche presso altre amministrazioni pubbliche;



- abbia maturato alla data del 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Le predette procedure di stabilizzazione riguarderanno le seguenti unità di personale:

- **numero 6** unità di VIII livello – Profilo di Operatore Tecnico
- **numero 8** unità di VI livello – Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca
- **numero 2** unità di VII livello – Profilo di Collaboratore di Amministrazione,

per una spesa complessiva annua lorda pari ad **euro 630.206** che troverà copertura con i risparmi derivanti dalle cessazioni di personale tecnico ed amministrativo dei livelli dal Quarto all'Ottavo negli anni 2016 e 2017, che ammontano complessivamente ad **euro 701.537**.

Assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 12 marzo 1999, numero 68

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della verifica del rispetto dei prescritti oneri assunzionali, è stata effettuata la ricognizione annuale del personale disabile ed appartenente alle categorie protette, di cui all'articolo 1 ed all'articolo 18 della medesima Legge, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2017, tramite la compilazione del prospetto **informativo** previsto dall'articolo 9, comma 6, della Legge numero 68/99, sull'apposito portale telematico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Dal Riepilogo Nazionale generato dal suddetto portale, a seguito del predetto monitoraggio, sono risultate, alla data del 31 dicembre 2017, numero 33 scoperture relative al personale disabile e numero 7 scoperture relative alle categorie protette ex articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68.

Al riguardo, si fa presente che, a seguito della stipula di una apposita Convenzione, in data 13 maggio 2015, con il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, l'Ente si è impegnato a realizzare un programma assunzionale di numero **6** soggetti disabili, ai fini della copertura della quota d'obbligo, come risulta alla data del 31 dicembre 2014, per l'ambito di competenza della ex Provincia di Roma ovvero della città Metropolitana di Roma Capitale.

In ossequio a quanto previsto dalla predetta Convenzione, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha proceduto:

- ad attivare una procedura concorsuale riservata ai soggetti disabili per il reclutamento di numero **5 unità** di personale con profilo di Collaboratore di Amministrazione di Settimo livello, che è ancora in corso di espletamento;
- ad espletare una procedura di reclutamento di numero **1 unità** di personale con profilo di Operatore di Amministrazione di Ottavo livello, tramite avviamento a selezione, che si è conclusa con l'assunzione della predetta unità di personale nel mese di ottobre dello scorso anno.

Premesso che, come chiarito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, nelle Note Circolari che contengono alcune direttive in merito al reclutamento di personale, le predette assunzioni, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo, non rientrano nelle limitazioni delle assunzioni, mentre per le restanti **unità** l'Ente procederà a stipulare apposite convenzioni con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti, ai sensi dell'articolo 11 della Legge innanzi richiamata, al fine di definire una programmazione delle assunzioni dei soggetti disabili, da effettuare negli anni, che tenga conto delle rilevate esigenze di personale e degli effettivi fabbisogni delle Strutture di Ricerca.



Al riguardo, si fa presente che, in data 1 settembre 2018, sono transitate nei ruoli dello Istituto Nazionale di Astrofisica, tramite procedura di mobilità attivate ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, numero **due** unità di personale tecnico ed amministrativo, assunte ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che sono state assegnate allo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**".

Per quanto riguarda le categorie protette di cui all'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, l'Ente procederà mediante richiesta di avviamento numerico ai Centri per l'impiego per i profili professionali per i quali è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo, mentre con riferimento alle categorie per le quali l'articolo 35, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede l'assunzione tramite chiamata diretta nominativa, si procederà al reclutamento tramite un'apposita procedura di assunzione riservata alle predette categorie ed indetta mediante avviso pubblico.

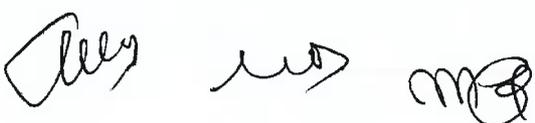
Tanto premesso, ai fini della stipula delle convenzioni previste dall'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto delle procedure di reclutamento ancora in itinere e delle assunzioni già effettuate mediante procedure di mobilità, si riportano di seguito le "**Tablelle**" che riassumono, schematicamente, le "**assunzioni obbligatorie**" programmate nel triennio 2018-2020:

Tabella 5 - A Posizioni di IV-VIII Livello: Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo lordo	2019	Costo medio annuo lordo	2020	Costo medio annuo lordo
Funzionario di Amministrazione	1	55.932				
Operatore di Amministrazione Operatore Tecnico	5	184.937	5	184.937	4	147.950
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	4	204.333	5	255.416	4	204.333
Totale	10	445.202	10	440.353	8	352.283
				Gran Totale		1.237.838

Tabella 5 - B Posizioni di IV-VIII livello: Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68

POSIZIONI	2018	Costo medio annuo lordo	2019	Costo medio annuo lordo	2020	Costo medio annuo lordo
Operatore di Amministrazione Operatore Tecnico	1	36.987	6	221.925	0	0
Totale	1	36.987	6	221.925	0	0
				Gran Totale		258.912



Progressioni di carriera e Progressioni economiche

In merito alle progressioni di carriera ed alle progressioni economiche del personale tecnico ed amministrativo, l'Istituto, tenuto conto che:

- nel Verbale del 15 dicembre 2016, numero 27, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in merito alle Ipotesi degli "**Accordi Integrativi**" sottoscritti il 30 dicembre 2013, che riguardano sia le "**progressioni economiche**" che le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico e amministrativo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, ha ritenuto "...utile ribadire...", con "...particolare riferimento alle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio destinate, per gli anni 2013 e 2014, alle **progressioni di livello nei profili di inquadramento**" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle **progressioni economiche**" ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come previste dalle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi del 30 dicembre 2013, che prevedono la loro decorrenza dal **1° gennaio 2013...**", quanto "...già rilevato in merito con il Verbale del 13 settembre 2016, numero 20, e con il Verbale del 13 ottobre 2016, numero 22, ovvero che, alla luce di quanto chiarito dal Ministero della Economia e delle Finanze e dalla Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, non è possibile retrodatare le suddette progressioni anteriormente al primo gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria delle stesse...";
- con il "**Verbale di intesa**", sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Integrativa del 29 dicembre 2016, le Parti, in "...considerazione del rilievo avanzato dal "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativamente all'impossibilità di procedere alla attuazione delle Ipotesi degli Accordi Integrativi sottoscritti il 30 dicembre 2013, con le quali era stato previsto l'espletamento delle procedure relative alle **progressioni di livello nei profili di inquadramento**" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle **progressioni economiche**" ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con decorrenza dal **1° gennaio 2013** e preso atto del conseguente blocco delle opportunità di sviluppo professionale per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo...", hanno ritenuto "...di dover prevedere dei meccanismi di recupero delle predette opportunità tramite l'indizione di procedure straordinarie ex articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro più volte citato, oltre a quelle ordinarie previste contrattualmente con decorrenza dal **1° gennaio 2017...**",

e nelle more:

- della sottoscrizione delle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi che quantificano i fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017 e definiscono le relative modalità di utilizzo;
- della certificazione delle predette Ipotesi da parte del "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- del perfezionamento del procedimento di controllo, con esito positivo, previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con conseguente rilascio del nulla osta alla sottoscrizione dei predetti Contratti da parte sia del Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, che della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

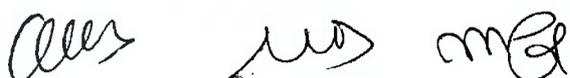


- della autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi innanzi specificati, rilasciata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla autorizzazione della relativa spesa;
 - della definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi agli anni 2015, 2016 e 2017,
- al fine di non penalizzare ulteriormente il personale tecnico ed amministrativo, ha proceduto ad avviare due apposite procedure di selezione, delle quali una per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo, ai sensi dell'articolo 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"** sottoscritto il 21 febbraio 2002, ed un'altra per l'attribuzione delle **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei profili, ai sensi dell'articolo 53 del citato **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, che si sono concluse con la approvazione delle relative graduatorie (Determine Direttoriali del 22 dicembre 2017, numeri 329 e 330).

Fermo restando che l'effettivo riconoscimento, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, delle **"progressioni economiche"** e delle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, è comunque subordinato al perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento come innanzi specificato, relativamente alla procedura di selezione bandita ai sensi dell'articolo 54, è stato approvato, con il Piano Triennale di Attività 2017-2019, un incremento dei posti riservati alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** già previsti nel bando al fine di garantire, nel rispetto del principio della selettività e della premialità, effettive opportunità di crescita professionale al personale le cui possibilità di carriera sono rimaste congelate per molti anni, a causa del blocco stabilito dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Pertanto, con riferimento alla selezione per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** ai sensi dell'articolo 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, a fronte di complessive **46** posizioni già bandite, come di seguito ripartite:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	18
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	2
Collaboratore di Amministrazione	V	4
Collaboratore di Amministrazione	VI	3
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	1
Operatore Tecnico	VI	8



tenuto conto degli aventi titolo alle predette progressioni, si intende procedere ad un incremento delle posizioni per un totale di **95** posizioni così ripartite:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	11
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	34
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	19
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	4
Operatore Tecnico	VI	8

Con riferimento alla selezione per le "**progressioni economiche**" ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, le posizioni già individuate nel bando sono **189** e sono così ripartite:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	17
Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	IV	88
Collaboratore di Amministrazione	V	42
Operatore Tecnico	VI	33
Operatore di Amministrazione	VII	9

Nel corso dell'anno 2018, l'Istituto Nazionale di Astrofisica procederà ad attivare una ulteriore "**tornata**" sia delle "**progressioni economiche**" che delle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal **1° gennaio 2018**, nel rispetto delle stesse condizioni e del medesimo iter procedurale previsto per quelle già espletate, utilizzando, ove possibile, le graduatorie già approvate, o attivando nuove procedure di selezione.

A seguito delle verifiche effettuate, della ricognizione dei potenziali aventi diritto, con decorrenza dal **1° gennaio 2018**, alle "**progressioni economiche**" e alle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di**



Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999, sottoscritto il 21 febbraio 2002, e delle risorse finanziarie disponibili, è stata accertata la possibilità di attivare, entro il **31 dicembre 2018**, nuove procedure di selezione, nel rispetto delle stesse condizioni e del medesimo iter previsto per quelle già espletate, come precedentemente specificato, per le posizioni individuate nei prospetti di seguito riportati:

"Progressioni di livello nei profili di inquadramento" ai sensi dell'articolo 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002: **60 posizioni**, così articolate:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

"Progressioni economiche" ai sensi dell'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002: **45 posizioni**, così articolate:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	IV	20
Collaboratore di Amministrazione	V	9
Operatore Tecnico	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	3

Ally *ms* *MB*

Fabbisogno di personale a tempo determinato

Il limite finanziario previsto dall'articolo 1, comma 187, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, come modificato dall'articolo 1, comma 538, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e dall'articolo 3, comma 80, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, per le assunzioni a tempo determinato con oneri a carico del fondo di funzionamento ordinario (FOE) è pari, per l'Istituto Nazionale di Astrofisica, ad euro **294.356**.

Tanto premesso, alla data del **31 dicembre 2017**, risultavano in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, con oneri a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario, le seguenti unità di personale:

- Funzionario di amministrazione – V livello: n. 1 unità
- Operatore tecnico – VIII livello: n. 2 unità

per una spesa complessiva annua lorda pari ad euro **117.807**.

Nella seduta del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato l'attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di due anni, e con oneri a carico del "**Fondo di Funzionamento Ordinario**", per soddisfare le esigenze del "**Settore Ragioneria**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato la relativa spesa, per un importo annuale di **€ 46.944,47**, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che graverà sui pertinenti capitoli del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.01.05 "**Ufficio I - Settore V**", Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.08.01 "**Gestione Risorse Umane**", dei competenti Bilanci Annuali di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Pertanto, ad oggi, è possibile ancora utilizzare, per la predetta finalità, un budget pari a **129.604,53**.

